



Allegato al D.D.G. n. 291 del 26 GEN. 2015

## **REGIONE SICILIANA**

**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE  
PROFESSIONALE**

**Avviso Pubblico**

**GARANZIA GIOVANI  
Piano di Attuazione Regionale 2014-2015**

**AVVISO PER IL REINSERIMENTO IN PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE  
PROFESSIONALE – ANNUALITA' 2014/2015**

## 1. AMBITO DELL'AVVISO

L'Assessorato Istruzione e Formazione Professionale della Regione Siciliana, con il presente Avviso pubblico, intende perseguire l'Obiettivo di prevenire e/o contrastare il fenomeno della disoccupazione giovanile, garantendo ai giovani l'opportunità di essere inseriti in un percorso finalizzato al conseguimento di una qualifica triennale corrispondente al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), tra quelle costituenti il repertorio regionale delle 22 figure professionali, in linea con quanto stabilito in sede di Accordo Stato Regioni e recepito con specifici provvedimenti adottati dalla Regione Siciliana nelle "*Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nel territorio della Regione Siciliana*" approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 212 del 10 luglio 2014.

Tali interventi contrastano la dispersione scolastica e formativa che nel territorio regionale assume un peso rilevante contribuendo alla riduzione del fenomeno dei NEET, rafforzando e consolidando l'offerta regionale di Istruzione e formazione professionale (IeFP) per l'annualità formativa 2014/2015, in coerenza con la strategia del Programma Youth Employment Iniziative (Y.E.I.) e del P.O.N. YEI concorrendo al raggiungimento degli obiettivi del Piano di Attuazione Italiano della Garanzia per i Giovani, in coerenza con il Piano di Attuazione Regionale – Regione Sicilia adottato con Delibera di G.R. n. 106 del 13 maggio 2014.

Ai giovani inseriti nel sistema di istruzione e formazione, la Regione Siciliana intende offrire la possibilità di conseguire un titolo professionale in grado di aumentarne le opportunità occupazionali, attraverso un'offerta flessibile ed adeguata alle esigenze di professionalizzazione dei giovani, accompagnandoli alla maggiore età e all'ingresso del mondo del lavoro, in linea con la strategia di Europa 2020 e con gli orientamenti per la programmazione regionale FSE 2014/2020, collocandosi in continuità a quanto attuato nell'ambito della strategia del PO FSE 2007/2013 ed alla precedente sperimentazione di cui all'Accordo Stato-Regioni del 26 gennaio 2007.

## 2. OBIETTIVI

Il presente Avviso contribuisce a contenere il fenomeno degli abbandoni e della dispersione scolastica e formativa, offrendo ai giovani residenti nel territorio siciliano l'opportunità di inserimento in Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in grado di assicurare titoli di qualifica professionale riconosciuti a livello nazionale e comunitario (EQF).

Nello specifico, con gli interventi proposti a valere sul presente Avviso, si intendono conseguire le seguenti finalità:

- realizzare percorsi di integrazione tra l'istruzione e la formazione professionale per assicurare il conseguimento di una qualifica professionale consentendo l'acquisizione degli standard minimi delle competenze tecnico professionali relative al repertorio regionale delle Figure professionali triennali definite dalle Linee Guida Regionali vigenti;
- agevolare l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro;
- assicurare ai giovani una proposta formativa dal carattere educativo, culturale e professionale, che preveda risposte personalizzate alle loro esigenze, al fine di contrastare la dispersione scolastica e formativa, realizzando un'offerta formativa differenziata che consenta il recupero di eventuali deficit nelle competenze di base e/o tecnico-pratiche;
- capitalizzare le esperienze messe in atto negli anni precedenti, valorizzando gli aspetti positivi dei diversi interventi formativi;
- attrarre i giovani con una offerta formativa mirata su metodologie di didattica attiva e sulle nuove tecnologie, nonché di apprendimento dall'esperienza, anche tramite stage formativi in stretta collaborazione con le imprese.

## 3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La Regione Siciliana, tenuto conto delle norme costituzionali e delle competenze assegnate dallo Statuto Regionale, nell'adottare il presente Avviso tiene conto e richiama:

***Normativa relativa alla formazione ed all'obbligo di istruzione e al diritto-dovere alla formazione professionale:***

- le norme in materia di diritto-dovere all'istruzione e alla formazione discendenti dalla L. n. 53 del 28 marzo 2003 e dai D. Lgs. n. 76 del 15 aprile 2005 e D.Lgs del 17 maggio 2005, n. 226.
- Le decisioni assunte in sede di Conferenza Stato Regioni in materia di Istruzione e Formazione Professionale e gli Accordi Stato Regioni conseguenti;
- D.P.R. n. 87 del 15 marzo 2010, Regolamento recante norme concernenti il riordino dell'istruzione professionale;
- Raccomandazione del 23 aprile 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente -EQF;
- "Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nel territorio della Regione Siciliana" approvate con Deliberazione n. 212 adottata dalla Giunta regionale della Regione Sicilia nella seduta del 10 luglio 2014, alle quali si rimanda integralmente per la normativa specifica non espressamente citata afferente l'Istruzione e Formazione Professionale;
- D.A. n. 28/GAB del 23 luglio 2013 relativo alle disposizioni per l'accreditamento delle sedi formative degli organismi operanti sul territorio della Regione Siciliana;
- Circolare del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale n. 2 del 27 gennaio 2014;
- Avviso del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale n. 6 del 2 luglio 2014.

***Normativa specifica di riferimento:***

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali su vari fondi europei; Il regolamento detta disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca. E disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- Il Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Orientamenti Comunitari per il periodo 2014-2020 e relative priorità;
- Programma Operativo del FSE Obiettivo Convergenza 2007- 2013 della Regione Siciliana approvato con Decisione della Commissione Europea (CE) 6722 del 18/12/2007 e successiva Decisione CE C (2012) 8683 del 27 novembre 2012 di approvazione della riprogrammazione del Programma Operativo;
- Documento di Attuazione Strategica per il 2009-2010 del Programma Operativo del FSE Obiettivo Convergenza 2007-2013 della Regione Siciliana, approvato con Delibera n. 164 dell'8 maggio 2009 dalla Giunta Regionale;
- Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE, 2007-2013 (anche indicato il "Vademecum") ultima versione vigente;
- Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C/20/2013 del 26 aprile 2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani *con meno* di 29 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale;
- Proposta dell’Accordo di Partenariato, trasmesso dal Governo nazionale alla Commissione europea in data 22 aprile 2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” (cui in questo documento ci si riferisce con l’abbreviazione PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Decisione C(2014) 4969 dell’11 Luglio 2014 con la quale l’Unione Europea ha approvato il “Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani” (in breve “Programma Garanzia Giovani”), cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile;
- “Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani” che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano e il PON-YEI che costituisce l’atto base di programmazione delle risorse provenienti dalla YEI, e la relativa presa d’atto della Commissione Europea con nota n. ARESEMPL/E3/MB/gc/2014;
- Piano di Attuazione Regionale della Garanzia per i Giovani approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 13 maggio 2014, unitamente allo schema di Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Siciliana, relativa al Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani PON YEI;
- Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Siciliana con cui la Regione siciliana è stata individuata come O.I. del PON YEI.

#### ***Altre norme d’interesse***

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 Maggio 2005, n. 80;
- Legge Regionale 6 marzo 1976 n.24 “Addestramento professionale dei lavoratori”;
- Legge Regionale 30 aprile 1991 n. 10 “Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell’attività “;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- Decreto del Presidente della Regione Siciliana 16 giugno 2008 n. 12 “Regolamento del diritto d’accesso ai documenti dell’Amministrazione Regionale;
- Legge n. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”;
- D. Lgs. N. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136”;
- Legge regionale n. 5/2011 “legge sulle semplificazione burocratica”
- Direttiva della Presidenza dei Ministri del 22 dicembre 2011, n.14 recante” *Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art.18 della legge del 12 novembre 2011, n.183*”;

- Direttiva prot. n. 43881/US1/2013 del Direttore Generale del Dipartimento Regionale Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, dell'Assessorato Famiglia, Politiche sociali e Lavoro, come integrata con Direttiva n. 44130 del 26 luglio 2013, Direttiva n. 58162 del 24 ottobre 2013, Direttiva n. 7006/US1/2014 e n.33660/US1/2014 del 24 giugno 2014 e s.m.i..

#### 4. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO E NUMERO ALLIEVI PER CORSO

**4.1 Beneficiari:** L'intervento di reinserimento in percorsi di istruzione e formazione professionale è destinato ai giovani di età compresa tra i 15 ed i 19 anni non compiuti, residenti nel territorio della Regione Sicilia, usciti dal sistema scolastico e formativo, privi di qualifica o diploma, che abbiano aderito al programma Garanzia Giovani, allo scopo di consolidare le conoscenze di base e favorire il successivo inserimento nel mondo del lavoro.

Al momento dell'accesso alla Garanzia Giovani, i giovani destinatari devono possedere, pena l'esclusione i seguenti requisiti:

- età compresa tra i 15 e i 19 anni non compiuti, al momento della registrazione al portale di Garanzia Giovani;
- non avere in essere nessun contratto di lavoro;
- non frequentare un regolare corso di studi o di formazione.

Il requisito dell'età verrà verificato a livello di funzionalità dal Portale Garanzia Giovani, mentre gli altri due requisiti devono essere dichiarati dal giovane con autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 al momento della presa in carico.

**4.2 Dimensione corsi.** Il numero minimo di allievi per attivare il corso è pari a n. 22 allievi. Il soggetto attuatore, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro, potrà iscrivere in ciascun percorso anche un numero maggiore di 27 allievi.

Fanno eccezione al rispetto del limite minimo di allievi sopra indicato i corsi IeFP realizzati all'interno degli Istituti Penitenziari Minorili.

**4.3 Allievi diversamente abili.** E' possibile inserire anche allievi con disabilità, ove questa è riconosciuta dalle normative nazionali in vigore, in una quota non superiore al 10% dei destinatari di ciascun corso.

#### 5. ATTIVITA' DELL'AVVISO E RISORSE DISPONIBILI

A valere del presente Avviso si intende sostenere l'attuazione di corsi di **prima annualità** da realizzarsi nell'anno formativo 2014/15 rispondenti alle indicazioni di cui alle Linee Guida Regionali approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 212 del 10 luglio 2014, in funzione della relativa dotazione finanziaria assegnata.

A fronte dell'attuazione di tali percorsi si stima il coinvolgimento di un numero di destinatari (NEET) in una forbice compresa tra un valore massimo di circa 2700 allievi ed uno minimo di circa 2200.

I corsi devono essere attivati esclusivamente nel territorio della regione Siciliana.

Per l'attuazione del presente avviso, relativo alle attività formative da attivarsi nell'anno scolastico e formativo 2014/15, si farà fronte con le risorse di cui **Programma Youth Employment Iniziative (PON Y.E.I.) - Piano di Attuazione Italiano della Garanzia per i Giovani, Piano di Attuazione Regionale 2014/15 - Regione Sicilia.**

**Le risorse finalizzate agli interventi formativi di cui al presente Avviso ammontano a a € 10.000.000,00 (euro diecimilioni/00) (scheda 2/B), oggetto di rideterminazione da parte dell'Amministrazione a seguito di ulteriori economie che si renderanno disponibili a valere su Garanzia Giovani e/o di altre fonti finanziarie.**

Le economie derivanti dalla mancata attivazione di iniziative formative o dal differenziale tra preventivato, impegnato e rendicontato, potranno essere utilizzate per finanziare ulteriori corsi del presente Avviso valutati positivamente e non finanziati.

Ad ogni modo l'Amministrazione Regionale si riserva di procedere allo scorrimento della graduatoria per quei corsi che, valutati positivamente, non sono stati finanziati per esaurimento delle risorse a valere sul

presente Avviso, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse, anche di altre fonti, che potranno essere destinate ad ampliare l'ammontare del finanziamento indicato nel presente articolo.

Nei percorsi formativi di cui al presente Avviso gli Enti di Formazione accreditati dovranno avvalersi, ai sensi della Legge Regionale 6 marzo 1976 n. 24 per le attività degli operatori della formazione professionale iscritti all'albo di cui alla medesima legge purchè in possesso dei requisiti richiesti per il settore dello IeFP.

Gli interventi formativi oggetto del presente Avviso sono altresì coerenti altresì con la strategia individuata dalla Regione Siciliana nell'ambito della programmazione FSE 2014/2020 e si collocano in continuità con quanto attuato nell'ambito del PO FSE 2007/2013, Asse IV Capitale Umano, Obiettivo specifico h.

## 6. TIPOLOGIA E STRUTTURA DEI PERCORSI FORMATIVI

Il percorso formativo, oggetto di finanziamento, deve consentire l'acquisizione di una qualifica di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) triennale nel rispetto dell'impianto didattico e della struttura base di cui alle Linee guida regionali richiamate.

I corsi devono essere strutturati, con i seguenti requisiti e garantire le conoscenze essenziali e le abilità previste per le figure professionali di operatore a cui si riferiscono, assicurando gli standard formativi regionali relativi al repertorio delle figure professionali contemplate dalle Linee Guida regionali vigenti come eventualmente, modificate ed integrate.

I corsi da attuare devono obbligatoriamente avere la articolazione prevista dal punto 5.2 delle "Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nel territorio della Regione Siciliana" approvate con Deliberazione n. 212 adottata dalla Giunta regionale della Regione Sicilia nella seduta del 10 luglio 2014, con una durata di **1089 ore** ripartita come segue:

**1) area delle competenze di base** n. 528 sul monte ore totale; in ciascuna materia si dovrà indicare l'Asse di riferimento evidenziandolo nella denominazione del modulo o nei contenuti.

**2) area delle competenze tecnico-professionali** n. 561 sul monte ore totale;

All'interno della articolazione di percorsi di cui sopra L'Ente proponente nell'ambito della propria autonomia potrà utilizzare una flessibilità tra le aree formative pari al 10% e una flessibilità all'interno delle singole aree formative pari al 20%, secondo quanto previsto dalle citate Linee Guida.

Per le materie da realizzare nell'ambito dell'area delle competenze di base e delle competenze tecnico professionali occorre fare riferimento a quanto stabilito dal MIUR in relazione ai percorsi IeFP ed alle relative figure professionali di cui alla normativa statale di riferimento, nonché agli standard formativi regionali di cui alle Linee guida regionali vigenti.

Il progettista farà riferimento alle linee guida alla progettazione per le 22 figure professionali di cui alla normativa statale di riferimento e contemplate dalle Linee Guida Regionali vigenti, per le annualità di riferimento, che assumono ai fini del presente avviso il valore di disposizioni obbligatorie.

Sarà cura del soggetto proponente evidenziare nella proposta i programmi e le materie che si impegna a realizzare nel percorso delle 1089 ore.

Una struttura dei percorsi difforme dalle indicazioni del presente articolo determinerà la non ammissibilità della proposta progettuale.

## 7. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Possono concorrere al presente Avviso:

- gli Enti di Formazione accreditati, ai sensi del D.A. n. 28/GAB del 23 luglio 2013 per la tipologia formativa oggetto del presente Avviso (IeFP) e che hanno inoltrato gli elenchi a seguito della Circolare del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale n. 2 del 27 gennaio 2014 ed Avviso del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale n. 6 del 2 luglio 2014;
- gli Enti di Formazione non accreditati, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai sensi del D.A. n. 28/GAB del 23 luglio 2013 per la tipologia formativa oggetto del presente Avviso (IeFP) e che hanno inoltrato gli elenchi a seguito della Circolare del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale n. 2 del 27 gennaio 2014 e Avviso del Dipartimento Istruzione e

Formazione Professionale n. 6 del 2 luglio 2014; in tal caso la domanda resta subordinata all'esito dell'istruttoria della richiesta di accreditamento.

Se non è perfezionato il percorso di accreditamento entro il termine previsto per l'avvio delle attività, l'ente decade dal finanziamento.

## **8. AMMISSIBILITA' DELLA SPESA E PARAMETRI**

In base alle disposizioni regolamentari dei Fondi Strutturali, la Regione fa ricorso alle opzioni di costi semplificati secondo quanto previsto dall'art. 67 comma 1 lett. b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013, come previsto nel piano di attuazione regionale, assumendo l'ammissibilità della spesa riconosciuta secondo "tabelle standard di costi unitari".

Per le azioni a valere del presente Avviso, sono applicati i parametri di costo standard previsti dal Programma YEI e, pertanto, è determinato:

- UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B);
- UCS ora/allievo pari ad euro 0,80.

Il beneficiario è tenuto a mostrare in fase di controllo tutta la documentazione indicata nel presente Avviso, la documentazione prevista dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché ulteriore documentazione che potrà essere richiesta da parte dell'Autorità di Gestione o degli altri Soggetti titolati, a dimostrazione dell'attività realizzata, nel rispetto di quanto rendicontato e previsto dal progetto approvato e a garanzia della qualità dell'intervento.

Il soggetto attuatore dovrà comunque adeguarsi a tutte le disposizioni comunitarie, nazionali, regionali che dovessero sopraggiungere nel periodo di validità del presente avviso e ai chiarimenti ed interpretazioni pronunciati dall'Autorità di Gestione del PON YEI.

## **9. DURATA MASSIMA DEI PROGETTI**

I progetti devono concludersi ed essere rendicontati entro il 31 dicembre 2015.

## **10. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La presentazione delle domande è riferita alle proposte progettuali relative al primo anno dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) da realizzarsi nell'annualità formativa 2014/2015.

Le domande di finanziamento (in formato cartaceo) devono pervenire, presso il Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito ufficiale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale e fino al 10° giorno dalla pubblicazione.

L'ufficio di riferimento ai fini del presente avviso è il "Servizio Scuola dell'Infanzia e Istruzione di ogni ordine e grado statale" del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale della Regione Siciliana, Viale Regione Siciliana n. 33, 90129 Palermo.

A pena di inammissibilità, le domande redatte come sopra indicato, dovranno pervenire entro il 10° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito ufficiale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale tramite consegna a mano, nei giorni lavorativi e nell'orario 9.00 – 13.00, oppure per raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Regione Siciliana – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, Viale Regione Siciliana n. 33, 90129 Palermo.

Al riguardo fa fede il timbro del protocollo di accettazione del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale. Non farà fede il timbro postale, né la data né l'ora apposta dall'Ufficio postale. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

Ogni plico deve contenere un solo progetto.

Sul plico in cui è contenuta la domanda dovranno essere indicati:

- la dicitura “*Avviso per il reinserimento in percorsi di istruzione e formazione professionale – prima annualità 2014/15*”.
- il mittente, ovvero il soggetto proponente l'intervento.

Le domande dovranno essere presentate ciascuna in un plico chiuso e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

#### **Documentazione**

- domanda di finanziamento al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo formativo, corredata della fotocopia del documento di riconoscimento valido in allegato, con autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di:
  - svolgimento dell'attività formativa senza scopo di lucro;
  - svolgimento dell'attività secondo la normativa di settore vigente;
  - essere accreditato o che abbia già presentato istanza di accreditamento ex D.A. n. 28/GAB del 23.07.2013, secondo quanto previsto dall'Avviso;
  - essere in regola con gli obblighi previsti dalla L. n. 68/99 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, se rientrano nelle condizioni previste dalla suddetta normativa;
  - che per il medesimo intervento non sono stati richiesti altri finanziamenti nell'ambito di programmi nazionali o regionali, né altri programmi o iniziative comunitarie;
  - che il soggetto non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilito;
  - che il percorso proposto è rispondente ai contenuti e indicazioni di cui alle Linee guida regionali n. 212/2014.
  - copia del verbale o autocertificazione rilasciata ai sensi di legge da cui si evinca la nomina ed i poteri di firma del Legale Rappresentante o dell'Amministratore;
- l'elenco degli allievi che hanno richiesto l'iscrizione (secondo il modello allegato alla circolare n. 2 del 27/01/2014) completo di generalità, codice fiscale, ente di formazione/istituzione scolastica di provenienza, annualità di provenienza, Ente e Istituto scolastico scelti in subordine (Subordine 1 e Subordine 2); l'assenza di uno solo degli elementi sopra richiamati determinerà l'inammissibilità della domanda.
- l'indicazione del codice fiscale del soggetto proponente e le coordinate bancarie per l'estinzione dei titoli di spesa.
- Sintesi progettuale resa in forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, dichiarante: la figura professionale, la sede del corso, eventuale percorso negli IPM, n. allievi ed eventuali specificità, , gli obiettivi e finalità del Percorso formativo, contenuti e modalità di svolgimento, e in particolare, esperienza pregressa del soggetto proponente e capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate, coerenza con le priorità trasversali del PO FSE come indicato al punto 13 del presente Avviso. Si precisa che al fine di attribuire i punteggi previsti all'art. 13 dell'avviso, dovranno essere fornite nell'ambito della sintesi progettuale, scheda finanziaria dettagliata sull'importo richiesto tenuto conto dei parametri UCS ora/corso ed UCS ora/allievo e schede dettagliate contenenti tutte le informazioni e gli elementi probanti richiesti sia per i punti 13.1, 13.2 e 13.3. Non saranno valutate le proposte progettuali riportanti informazioni incomplete.

#### **11. NORME PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'**

Le operazioni a valere sul presente Avviso sono regolate dalle norme di attuazione del PON YEI - **Piano di Attuazione Italiano della Garanzia per i Giovani, Piano di Attuazione Regionale 2014/15 – Regione Sicilia**, vigente e di ogni altra disposizione derivante dalle norme comunitarie riferita a detto Programma.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da allegare a rendiconto si rinvia alle norme previste per il PON YEI e per quanto non previsto alle richiamate procedure di gestione, monitoraggio e controllo previste per PO FSE 2007/2013-Regione Sicilia.

Le attività formative di cui sopra dovranno essere realizzate (avviate, concluse e rendicontate) inderogabilmente, entro il 31/12/2015.

I documenti giustificativi delle spese dovranno essere conservati ai sensi di quanto disposto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

L'operazione finanziata è soggetta ai controlli atti a comprovare la regolare gestione delle operazioni e il rispetto dei relativi adempimenti che competono ai soggetti attuatori. A tale fine, si procederà ad accertare il corretto svolgimento delle attività, mediante controlli documentali e ispezioni dirette. L'attività di controllo è strutturata in controllo in itinere e controllo ex post ed è disciplinata dal Vademecum e da ogni altra disposizione stabilita con riferimento al Programma.

Ai fini del riconoscimento dell'anno formativo e dell'ammissione alla annualità successiva l'allievo dovrà maturare la frequenza di almeno il 75% del monte-ore corso.

## **12. OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE AMMESSO AL FINANZIAMENTO**

Il soggetto proponente ammesso al finanziamento sarà tenuto a pena di revoca dello stesso a:

- accettare il controllo della Regione, dello Stato Italiano e dell'Unione Europea;
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- rispettare le norme di attuazione del Programma Garanzia Giovani;
- su richiesta dell'Amministrazione esibire la documentazione originale;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione entro i termini fissati;
- pubblicizzare attraverso procedure di trasparenza e chiarezza la selezione di eventuale personale esterno da impegnare nelle attività previste dall'Avviso, con puntuale specifica dei ruoli e compiti da svolgere, nonché sulle modalità di selezione;
- ricorrere a procedure di evidenza pubblica per l'individuazione degli utenti del percorso formativo, secondo principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

Al momento della presentazione dei rimborsi il Soggetto proponente ha obbligo di fornire, con autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, i dati e le informazioni necessarie per l'acquisizione del DURC e delle informazioni antimafia ex D. Lgs. N. 159/2011 e s.m.i.. In assenza di tali elementi, l'Amministrazione non potrà procedere all'avvio dell'iter di erogazione del finanziamento. Fatte salve, secondo le disposizioni vigenti, le deroghe per i soggetti pubblici.

## 13. AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

### *Verifica di ammissibilità*

Le proposte progettuali sono ritenute **non ammissibili** alla valutazione, se:

- pervenute oltre i termini previsti;
- presentate da parte di soggetti non previsti dal presente Avviso;
- non corredate dalla documentazione richiesta;
- non corredate dell'elenco degli allievi effettivamente iscritti completo di generalità e codice fiscale, ente di formazione/istituzione scolastica di provenienza ed annualità di provenienza, ente/scuola in subordine,
- la struttura dei percorsi formativi proposti risulta differente dalle previsioni di cui alle Linee Guida Regionali e/o non contempla i destinatari di cui al presente Avviso.

L'esame delle proposte progettuali presentate viene effettuata tenendo conto dei criteri di selezione di cui al paragrafo seguente.

### *Criteri di selezione per proposte progettuali presentate per annualità 2014-15*

Per tutti i progetti che possiedono i requisiti formali e per i quali il soggetto gestore risulta in possesso dei requisiti necessari, la valutazione complessiva è espressa secondo i seguenti criteri e punteggi di seguito riportati:

#### **13.1 caratteristica progettazione**

Per questo indicatore si terrà conto del numero di allievi che compongono il gruppo classe secondo la seguente attribuzione:

Gruppo-classe composto da numero 27 allievi o più	punti 2
Gruppo-classe composto da numero 25 allievi o più	punti 1
Gruppo-classe composto da un numero di allievi pari a 22	punti 0

#### **13.2 qualificazione dei soggetti proponenti**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto del tempo di durata media dei percorsi IeFP finanziati con risorse pubbliche che i Soggetti proponenti hanno realizzato e concluso nel territorio siciliano nella prima annualità 2013/14.

Al fine dell'attribuzione del punteggio devono essere dichiarati il numero dei percorsi IeFP e la durata **di ciascun corso concluso** esclusivamente per la prima annualità 2013/2014.

In ogni caso non si terrà conto dei percorsi in itinere.

In particolare, sarà considerata la durata media dei corsi conclusi (come sopra specificato), secondo quanto segue:

n. medio mesi di durata percorsi uguale o inferiore a 10 mesi	punti 3
n. medio mesi di durata percorsi uguale o inferiore a 11 mesi	punti 2
n. medio mesi di durata percorsi uguale o inferiore a 12 mesi	punti 1
n. medio mesi di durata percorsi maggiore a 12 mesi	punti 0

#### **13.3 coerenza con le priorità trasversali del PO FSE**

presente	punti 1
assente	punti 0

#### 14. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Le graduatorie saranno articolate secondo ordine decrescente in relazione al punteggio totale ottenuto dai singoli progetti.

In caso di parità di punteggio, qualora non vi siano risorse sufficienti a finanziare i progetti aventi identico punteggio, sarà finanziato il progetto che ha ottenuto un punteggio più alto con riferimento al criterio **“Caratteristica progettazione”**. In caso di pari punteggio, verrà finanziato il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto con riferimento al criterio **“Qualificazione dei soggetti proponenti”**. Se anche in questo caso si dovesse registrare parità di punteggio allora si procederà attraverso sorteggio.

Il finanziamento di ogni singolo progetto è subordinato all’esito positivo dei controlli, ai sensi di legge, delle autodichiarazioni prodotte.

Il Dipartimento Regionale dell’Istruzione e Formazione Professionale, a conclusione delle fasi di verifica di valutazione di merito, predisporrà la graduatoria composta dagli elenchi di seguito indicati:

- Ammessi a finanziamento;
- Ammessi ma non finanziati per incapienza della dotazione finanziaria;
- Inammissibili per difetto dei requisiti formali.

Gli esiti della valutazione sono assunti con apposito Decreto di approvazione delle graduatorie pubblicato nel sito ufficiale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale. Il Decreto indicherà il termine per eventuali osservazioni.

Il Decreto di approvazione delle graduatorie definitive, finanziamento e impegno, sarà pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale ai fini della notifica ai soggetti risultati beneficiari del finanziamento.

**Tutti gli Enti ammessi in via provvisoria a finanziamento (primo decreto), e quelli ammessi ma non finanziati per incapienza, dovranno compilare apposito form di registrazione disponibile all’indirizzo [www.silavsicilia.it](http://www.silavsicilia.it)**

Il sistema genererà credenziali di accesso attraverso cui sarà possibile inserire il percorso formativo finanziato e i giovani che dovrebbero costituire l’aula in relazione a quanto indicato al punto del presente avviso.

I centri per l’Impiego avranno l’onere di verificare, anche in itinere, il regolare svolgimento dell’intervento ed annotano sull’apposito sito informativo che il giovane che ha aderito al programma ha beneficiato del percorso.

L’effettiva costituzione dell’aula costituisce per il Centro per l’Impiego competente condizione per quanto inerente l’inserimento dati sul sistema Sigma e la richiesta, attraverso il circuito Igrue da parte del Dipartimento Lavoro, del rimborso mensile della spesa oraria maturata ad avvenuta comunicazione mensile da parte del citato Dipartimento Istruzione del regolare svolgimento delle attività.

Ai fini del rimborso delle attività erogate dovrà essere prodotta idonea documentazione attestante l’attività formativa effettivamente fruita dal giovane beneficiario.

Nel caso di rinunce e/o revoche che dovessero risultare in fase di avvio operativo delle attività finanziate nei corsi approvati, Il Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale provvederà ad indirizzare gli allievi selezionati verso le attività corsuali della stessa tipologia presenti nel territorio di interesse.

Si avverte che qualora l’esito degli eventuali controlli realizzati dall’Amministrazione, ai sensi di legge, delle autodichiarazioni prodotte dovesse risultare non positivo si procederà all’immediata revoca del finanziamento concesso.

#### 15. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI

Ad approvazione del singolo progetto attuativo, i soggetti attuatori ammessi al finanziamento a valere sul presente avviso pubblico, assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e del D.Lgs. 159/2011.

In particolare, i pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale riportando nel bonifico stesso, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, salve le eccezioni di legge, il codice unico progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante. Il CUP, ove non noto, deve essere richiesto alla stazione appaltante.

I soggetti attuatori nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio pubblico dovrà inserire, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010. Si richiamano integralmente le sanzioni amministrative che saranno irrogate dall'Ufficio Territoriale del Governo previste dall'art. 6 della legge 136/2010 a presidio degli obblighi di tracciabilità.

Il soggetto attuatore ammesso al finanziamento sarà tenuto inoltre a:

- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- pubblicizzare al massimo e attraverso procedure di trasparenza e chiarezza la selezione di eventuale personale esterno da impegnare nelle attività previste dall'Avviso, con puntuale specifica dei ruoli e compiti da svolgere, nonché sulle modalità di selezione;
- ricorrere a procedure di evidenza pubblica per l'individuazione degli utenti del percorso formativo, secondo principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

## **16. TERMINE PER L'AVVIO DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO**

L'avvio delle attività d'aula per i percorsi proposti a valere sul presente Avviso deve avvenire entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione sul sito ufficiale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, ai fini della notifica ai soggetti risultati beneficiari del finanziamento, del Decreto dell'ammissione al contributo. Il mancato avvio delle attività d'aula costituisce motivo di revoca del finanziamento. Gli interventi formativi finanziati, riferiti all'annualità 2014/15, dovranno essere concluse e rendicontate entro il 31 dicembre 2015.

Per quanto attiene ad ogni altra disposizione inerente la gestione ed attuazione degli interventi ammessi a finanziamento si rinvia al Vademecum FSE vigente ed ogni altra disposizione riferita al Programma Garanzia Giovani, per l'intervento in esame.

## **17. NORME DI FREQUENZA E SALVAGUARDIA DEGLI ALLIEVI**

E' fatto obbligo per i destinatari di frequentare ai fini dell'ammissione all'annualità successiva per il conseguimento della qualifica almeno il 75% del monte ore previsto per l'intero anno. Concorrono al raggiungimento della soglia del monte-ore di frequenza anche i laboratori di recupero attivati dal soggetto beneficiario al di fuori del monte-ore corso ed il cui costo non ricade sull'operazione finanziata, purchè la durata non ecceda il 15% del monte-ore corso finanziato e vengano rispettati tutti gli standard formativi previsti dalle Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nel territorio della Regione Siciliana" approvate con Deliberazione n. 212 adottata dalla Giunta regionale della Regione Sicilia nella seduta del 10 luglio 2014 .

E' fatto obbligo al soggetto attuatore di assicurare un attento monitoraggio delle assenze e di inviare al Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale e alle famiglie, con cadenza mensile, il prospetto delle ore di assenza effettuate e delle rimanenti ore di eventuale assenza, prima di perdere la possibilità di proseguire nel percorso IeFP.

Il soggetto attuatore dovrà puntualmente orientare l'utenza garantendo un'informazione di qualità sui contenuti del corso, sull'orario del corso e sui docenti. Gli allievi e i loro genitori hanno diritto di conoscere

anticipatamente i programmi del corso di cui il soggetto attuatore è tenuto a dare la più ampia ed esaustiva divulgazione.

Ciascun allievo ha diritto ad accedere ai risultati di scrutinio ed il soggetto attuatore ha l'obbligo di darne comunicazione ai singoli allievi nel rispetto della privacy.

Il soggetto attuatore è esclusivo responsabile della correttezza e della conformità delle informazioni alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie in materia di istruzione e formazione professionale.

Al fine di garantire pienamente l'attuazione del diritto-dovere di istruzione/formazione professionale, il Soggetto attuatore beneficiario del finanziamento qualora non sia in grado di concludere le attività formative, è obbligato al rilascio agli allievi di un attestato di frequenza delle ore svolte distinte per singole discipline.

Altresì, il soggetto attuatore nel caso di mancato avvio del corso, dovrà inoltrare, d'intesa con le famiglie, l'inserimento degli allievi presso uno degli altri Enti o Istituti indicati in subordine all'atto dell'iscrizione ed in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso. L'indicazione degli altri Enti /Istituti scelti in subordine deve essere riportata nell'elenco allievi facente parte integrante dell'Allegata richiesta di cui del presente Avviso, pena la non ammissibilità.

Apposito provvedimento regolerà anche i criteri di riconoscimento delle sole attività d'aula (ore docenza e/o stage erogate in favore degli allievi) già realizzate e comprovate. E' obbligo dei Soggetti attuatori, in ogni caso, rilasciare agli allievi attestazione delle ore svolte.

Il Dipartimento dell'Istruzione e Formazione professionale si riserva di disporre apposita attività ispettiva.

## **18. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ'**

Le operazioni che discendono dal presente Avviso sono soggette agli obblighi di Informazione e pubblicità in ogni fase dell'attuazione, secondo le disposizioni dei vigenti Regolamenti comunitari e dei relativi Programmi nazionali e regionali.

## **19. CONTROLLI E RENDICONTAZIONE**

Il soggetto beneficiario del finanziamento è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi. È altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto dell'autorizzazione.

La Regione Siciliana, Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito.

Qualora gli uffici incaricati dei controlli riscontrassero gravi irregolarità nella conduzione delle azioni, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, il Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale, previa comunicazione, disporrà la sospensione dell'autorizzazione e l'avvio del procedimento per la revoca dei contributi.

Il soggetto beneficiario del contributo avrà altresì l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 (cinque) anni dall'erogazione del contributo a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.

Per quanto non espressamente qui riportato in materia di controlli e rendicontazione, si fa riferimento a quanto indicato nel Vademecum vigente alle disposizioni dei Regolamenti comunitari vigenti nonché alle disposizioni del Programma Garanzia Giovani.

## **20. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati forniti dal beneficiario nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

## 21. NORME DI RINVIO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per quanto non espressamente prescritto dal presente Avviso, si fa riferimento alle disposizioni dei Regolamenti comunitari vigenti, al programma Garanzia Giovani Sicilia 2014-15 e ad ogni altra disposizione ivi richiamata.

Il **Responsabile del procedimento** è il Dirigente responsabile del Servizio Scuola dell'Infanzia e Istruzione di ogni ordine e grado statale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale - Assessorato Regionale Istruzione e Formazione Professionale. Le informazioni e/o chiarimenti in merito all'Avviso e alla compilazione degli allegati possono essere inoltrate all'indirizzo di Posta elettronica [giuseppa.picone@regione.sicilia.it](mailto:giuseppa.picone@regione.sicilia.it) o tramite richiesta di assistenza nel sistema informativo di presentazione dell'istanza, come indicato nel presente Avviso.

**Il Dirigente Generale**

**(Gianni Silvia)**

A handwritten signature in blue ink, consisting of a vertical line that curves to the right at the bottom, resembling a stylized 'L' or 'S'.